



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 - Tel.070/934501 – P.I. 00570460923

[www.comune.sardara.vs.it](http://www.comune.sardara.vs.it)

Copia

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N° 35 del 27/06/2013

Oggetto: TARES 2013 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO – DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO.

L'anno 2013 addì 27 del mese di Giugno alle ore 18.30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

#### All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
GARAU GIUSEPPE	Sindaco	Si
MELIS ERCOLE	Vice Sindaco	Si
ATZORI RENATO	Consigliere	Si
CADDEO ANDREA	Consigliere	Si
IBBA SIMONA	Consigliere	Si
PINNA VALENTINA	Consigliere	Si
PISU RAIMONDO	Consigliere	Si
ATZORI ROBERTA	Consigliere	Si
BRUGNONE DAVIDE	Consigliere	No
CASULA SAMUELE	Consigliere	No
IBBA ROBERTO	Consigliere	Si
PISU GIAMPAOLO	Consigliere	Si
ZUCCA GIORGIO	Consigliere	Si
CADDEO ROBERTO	Consigliere	Si
MAMELI ANTONIO	Consigliere	Si
PUTZU FABIO	Consigliere	Si
ZUCCA PAOLO	Consigliere	Si

**Totale Presenti: 15**

Partecipa il Segretario Comunale URRAZZA Giovanna.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GARAU GIUSEPPE assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

IBBA ROBERTO

PUTZU FABIO



Oggetto: TARES 2013 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO – DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO.

Omissis... vedi registrazione e trascrizione – Art. 43 Regolamento Consiglio Comunale

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 224, il quale stabilisce, l'entrata in vigore, dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per il finanziamento del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica, nonché del costo dei servizi indivisibili dei comuni;

**TENUTO CONTO** che ai sensi del comma 46 del sopra citato articolo con l'entrata in vigore della TARES sono soppressi la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) di cui al Capo III del D.Lgs 507/93 ed il tributo comunale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza (ex Eca/Meca);

**CONSIDERATO** che il rifiuto comunale sui rifiuti e sui servizi nel comune di Sardara:

- assume natura tributaria;
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- si compone inoltre di una maggiorazione a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade ecc...);
- mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/92.

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- trova applicazione il DPR 158/1999 recante il regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al DLgs n. 22/97;
- è stato predisposto il PIANO FINANZIARIO per la gestione dei rifiuti solidi urbani che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata dal Regolamento Comunale sulla Tares discusso in seduta odierna.
- il gettito totale del tributo deve assicurare la copertura integrale del costo totale del servizio;
- il Comune di Sardara appartiene alla fascia con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e alla zona geografica sud;

**CONSIDERATO CHE** le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa e in parte variabile:

utenze domestiche:

- la parte fissa si ottiene come prodotto della quota unitaria per la superficie dell'utenza, corretta con un coefficiente di adattamento Ka;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento Kb.
- il calcolo della tariffa è rapportato al numero dei componenti il nucleo ed alla superficie;

utenze non domestiche:

- la parte fissa è stabilita sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie (Kc);
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per metro quadro applicando il coefficiente di produttività Kd;



## COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

**TUTTO CIO' PREMESSO** ritenuto necessario procedere a determinare le tariffe del tributo, occorre stabilire a tal fine:

- a. la ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra utenze domestiche e non domestiche, indicando il criterio adottato;
- a. i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dal DPR 158/1999 scelti nei valori tra i minimi e i massimi;

**CONSIDERATO CHE:**

- a. i costi fissi e i costi variabili sono stati ripartiti nella misura del 75% alle utenze domestiche e per il restante 25% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie nella tarsu dell'anno 2012;
- a. i coefficienti di produttività applicati sono scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 15/1999;

**RITENUTO** di dover applicare per il calcolo delle tariffe del tributo i coefficienti sopra indicati nella misura di cui ai punti precedenti;

**VISTO** l'art. 10, comma 2, del D.L. 08/04/2013, n. 35, il quale stabilisce che, **per l'anno 2013**, in deroga alle disposizioni dettate dall'art. 14 del D.L. 201/2011: *“la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento”*;

**DI DARE ATTO** che per l'anno 2013 visti i tempi ristretti, sarebbe opportuno stabilire le seguenti rate e scadenze per il versamento del tributo:

- rata 1: 31 agosto 2013 per la quota di acconto pari al 35%
- rata 2: 31 ottobre 2013 per la quota di acconto pari al 35%
- rata 3: 17 dicembre 2013 per la quota a conguaglio (saldo + maggiorazione)

**RITENUTO** altresì di prevedere che il contribuente abbia la facoltà di effettuare il versamento delle rate, ad eccezione dell'ultima, in unica soluzione entro la scadenza entro il 31 ottobre.

**RITENUTO** pertanto di stabilire che il versamento avvenga mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

**DATO ATTO** che il versamento della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L.201/2011, pari allo 0,30 Euro per metro quadro di superficie, sarà effettuato dai contribuenti direttamente allo Stato, come previsto dall'art. 10, comma 2, lettera c), del D.L. 35/2013, in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011;

**TENUTO CONTO** che, il Comune di Sardara effettua la riscossione diretta del tributo ai sensi del regolamento;

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile espresso dal responsabile de servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**IL PRESIDENTE** premette che, a seguito dell'approvazione preliminare del regolamento che istituisce il nuovo tributo, è necessario approvare il Piano finanziario e determinare le tariffe e le scadenze del versamento. Il costo risulta ripartito tra utenze domestiche (75%) e utenze non domestiche (restante 25%). Una volta stabilita la percentuale di riparto del costo tra famiglie ed attività occorre utilizzare dei coefficienti che l'Amministrazione ha individuato in misura media. A seguito dell'elaborazione del software si ottiene un mero risultato di calcolo. Si è ritenuto opportuno adottare, entro il 30 giugno, questo punto all'ordine del giorno in quanto sussiste l'esigenza di rateizzare il tributo; nel primo anno di applicazione, cioè per il 2013 il numero delle rate è fissato in 3. Inoltre, vi è la parte relativa alla maggiorazione dello 0,30 a metro quadrato che sarà effettuato dai contribuenti direttamente allo Stato, in un'unica soluzione.



**IL CONSIGLIERE ROBERTO CADDEO** preannuncia il voto contrario su questo punto all'ordine del giorno su tutti e tre gli aspetti che lo riguardano, ossia il piano finanziario, la determinazione della tariffa e soprattutto le scadenze che sono previste al fine del pagamento nel primo anno di applicazione della TARES. Il costo messo a preventivo per l'anno 2013 non pare veritiero in quanto vi è tutta una serie di elementi che prima non venivano presi in considerazione ai fini TARSU, pertanto l'importo non può essere più basso di quello del 2012. Chiede inoltre dove siano state inserite le riduzioni ed in quali voci. Sottolinea inoltre che il fatto di prevedere il pagamento della prima rata TARES nel mese di agosto inizia ad essere pesante per i cittadini; viceversa ci si sarebbe dovuti muovere prima per poter distribuire il carico tributario in modo diverso.

**IL PRESIDENTE** precisa, riguardo il piano finanziario, nonostante le richieste avanzate al gestore del servizio di raccolta e trasporto non sono stati forniti i numeri dunque è mancata la collaborazione nella raccolta dei dati; inoltre si sta procedendo ad indire una nuova gara quindi programmare dei dati senza che ci sia un'aggiudicazione diventa un esercizio di buon senso non basato su numeri certi ed oggettivi. Per quanto riguarda le riduzioni che erano previste ai fini TARSU, le stesse sono già comprese nel ragionamento sull'ammontare dei costi del piano finanziario e della tariffa. Attualmente non risultano all'interno del piano finanziario perché dette riduzioni scaturiscono dalla volontà politica espressa in seno alla Commissione e poi modificata oggi in Consiglio. Nel momento in cui si apporterà una variazione al Bilancio si terrà conto anche di questa variazione, nonché dell'esito dell'aggiudicazione il cui risultato avrà inevitabilmente un riflesso sul bilancio e sul quadro finanziario oggi in approvazione. Per quanto riguarda i pagamenti, Sardara è uno dei pochi Comuni che sta riuscendo a chiuder il cerchio entro il 30 giugno per dare la possibilità ai propri cittadini in modo rateizzato.

**INTERVIENE ZUCCA GIORGIO** che preannuncia il voto contrario, a nome di tutti i Consiglieri di Minoranza.

**IL PRESIDENTE** mette la proposta in votazione

**PROCEDE** a votazione;

**PRESENTI** n° 15

**VOTI** a favore n° 10

**CONTRARI** n° 4 (Zucca Giorgio, Caddeo Roberto, Mameli Antonio, Putzu Fabio);

**ASTENUTI** n° 1 (Zucca Paolo);

**SULL'ESITO** della votazione;

## DELIBERA

- 1) **LA PREMESSA** è parte integrante del deliberato e qui ratificata a tutti gli effetti:
- 1) **DI APPROVARE** il **Piano Finanziario** come rappresentato nell'all. 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale le cui risultanze dei costi in sintesi sono di seguito esposte;
- 2) **DI APPROVARE** il riparto dei costi fissi e dei costi variabili nelle misure del 75% alle utenze domestiche e per il restante 25% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie nella TARSU dell'anno 2012;
- 3) **DI DARE ATTO** che le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

cat	utenze non domestiche
N/A01	Musei, Biblioteche, scuole, asili nido, associazioni, luoghi di culto
N/A02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre
N/A04	Esposizioni, autosaloni, depositi, aree scoperte operative eccetto cat. 16 e cat. 17
N/A05	Alberghi con ristorante
N/A06	Alberghi senza ristorante
N/A08	Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

N/A09	Banche, istituti di credito, uffici postali
N/A10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
N/A11	Edicole, farmacie, tabacchi, plurilicenze
N/A12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)
N/A13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto
N/A14	Attività industriali con capannoni di produzione
N/A15	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto
N/A16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie c/tavoli, pub
N/A17	Bar, caffè e pasticcerie, locali di distributori automatici
N/A18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari in genere
N/A19	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte della cat. 16 e cat. 17 eccetto area scoperta chiosco parco
N/A20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
N/A21	Discoteche, night club, teatri e cinematografi

tenuto conto che alcune attività non incluse esplicitamente nella tabella allegata al DPR 158/99, essendo presenti nel territorio

di Sardara, sono state aggregate per analogia, alla categoria tariffaria con più simile produttività potenziale di rifiuti:

- asili nido nella categoria 01;
- impianti sportivi e palestre nella categoria 02;
- depositi ed aree scoperte operative eccetto cat. 16 cat. 17, nella categoria 04;
- ambulatori nella categoria 08;
- uffici postali nella categoria 09;
- pizzerie solo asporto nella categoria 15;
- distributori automatici nella categoria 17
- aree scoperte cat. 16 e cat. 17 nella categoria 19, eccetto il chiosco del parco pubblico nel quale l'attività con tavolini e sedie è svolta esclusivamente all'aperto;
- teatri e cinematografi nella cat. 21

4) **DI DETERMINARE** i coefficienti di produttività applicati scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegata al DPR 15/1999 come di seguito rappresentati:

cat	utenze domestiche	Ka	Kb
D/1	un occupante	0,75	0,80
D/2	due occupanti	0,88	1,60
D/3	tre occupanti	1,00	2,00
D/4	quattro occupanti	1,08	2,60
D/5	cinque occupanti	1,11	3,20
D/6	sei occupanti	1,10	3,70

cat	utenze non domestiche	Kc	Kd
N/A01	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	0,41	3,54
N/A02	Campeggi, distributori carburanti	0,59	5,17
N/A04	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,76
N/A05	Alberghi con ristorante	1,28	11,28
N/A06	Alberghi senza ristorante	0,92	8,11
N/A08	Uffici, agenzie, studi professionali	0,98	8,57



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

N/A09	Banche ed istituti di credito	0,54	4,71
N/A10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	1,05	9,23
N/A11	Edicole, farmacie, tabacchi	1,27	11,16
N/A12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname	0,92	8,09
N/A13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	1,18	10,37
N/A14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64	5,58
N/A15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81	7,13
N/A16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,86	60,36
N/A17	Bar, caffè e pasticcerie	5,35	47,06
N/A18	Supermercati, generi alimentari in genere	1,68	14,84
N/A19	Pluirilicenze alimentari	2,58	22,68
N/A20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	5,61	49,38
N/A21	Discoteche, night club	1,39	12,19

5) **DI APPROVARE** le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013:

cat	utenze domestiche	quota fissa	quota variabile
UD/1	un occupante	0,49	48,76
UD/2	due occupanti	0,57	97,51
UD/3	tre occupanti	0,65	121,89
UD/4	quattro occupanti	0,71	158,46
UD/5	cinque occupanti	0,73	195,03
UD/6	sei occupanti	0,72	225,50

cat	utenze non domestiche	quota fissa	quota variabile
UN/A01	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	0,31	0,32
UN/A02	Campeggi, distributori carburanti	0,45	0,47
UN/A04	Esposizioni, autosaloni	0,33	0,34
UN/A05	Alberghi con ristorante	0,98	1,03
UN/A06	Alberghi senza ristorante	0,70	0,74
UN/A08	Uffici, agenzie, studi professionali	0,75	0,78
UN/A09	Banche ed istituti di credito	0,41	0,43
UN/A10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	0,80	0,84
UN/A11	Edicole, farmacie, tabacchi	0,97	1,02



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

UN/A12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname	0,70	0,74
UN/A13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0,90	0,95
UN/A14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,49	0,51
UN/A15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	0,65
UN/A16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,23	5,52
UN/A17	Bar, caffè e pasticcerie	4,08	4,31
UN/A18	Supermercati, generi alimentari in genere	1,28	1,36
UN/A19	Plurilicenze alimentari	1,97	2,08
UN/A20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	4,28	4,52
UN/A21	Discoteche, night club	1,06	1,12

7) **DI DEFINIRE per l'anno 2013** le seguenti rate e scadenze per il versamento del tributo:

rata 1: 31 agosto 2013 per la quota di acconto pari al 35%

rata 2: 31 ottobre 2013 per la quota di acconto pari al 35%

rata 3: 17 dicembre 2013 per la quota a conguaglio (saldo + maggiorazione)

con l'utilizzo del modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

8) **DI DARE ATTO** che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle rate, ad eccezione dell'ultima, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata;

9) **DI DARE ATTO** che l'importo della maggiorazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi correlata ai servizi indivisibili per l'anno 2013 è stabilita in 0,30 Euro per metro quadrato e che il versamento di essa sarà effettuato dai contribuenti direttamente allo Stato, come previsto dall'art. 10, comma 2, lettera c), del D.L. 35/2013, in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011;

10) **DI DICHIARARE**, con separata votazione che riporta il seguente esito:

**PRESENTI** n° 15

**VOTI** a favore n° 10

**CONTRARI** n° 4 (Zucca Giorgio, Caddeo Roberto, Mameli Antonio, Putzu Fabio);

**ASTENUTI** n° 1 (Zucca Paolo);

la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 38**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **TARES 2013 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO – DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole (per quanto riguardante la competenza ufficio tributi)

Data 24/06/2013

Il Responsabile del Settore  
D.ssa Maria Onnis

## Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole, per quanto di competenza.

Data 24/06/2013

Il Responsabile del Settore Finanziario  
D.ssa Maria Onnis



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to GARAU GIUSEPPE

Il Segretario Comunale  
F.to URRAZZA Giovanna

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 08/08/2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 23/08/2013, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale  
F.to URRAZZA Giovanna

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **27/06/2013**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale  
URRAZZA Giovanna